



COMUNE DI LANUSEI
Provincia di Nuoro

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012-2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvirimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016

La popolazione residente nel Comune di Lanusei al 31/12/2016 è di 5.384 abitanti.

L'analisi demografica della popolazione è uno dei momenti di approfondimento di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune.

Questi sono gli aspetti demografici più importanti che sono emersi nel corso del mandato, i quali evidenziano l'evoluzione demografica nel corso del quinquennio 2012/2017:

31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
5.618	5.597	5.460	5.477	5.384

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

La composizione della Giunta Comunale è determinata dalla legislazione statale, la quale fissa il numero degli Assessori in relazione alla consistenza demografica della popolazione.

Essa collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

La Giunta Comunale compie gli atti di amministrazione che non sono riservati al Consiglio (cui spettano gli atti di indirizzo) e che non rientrano nelle competenze del Sindaco, del Segretario e dei Titolari di Posizione Organizzativa. La Giunta comunale collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio della propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

E', altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

GIUNTA COMUNALE		
SINDACO : DAVIDE FERRELI		
ASSESSORE	IN CARICA DAL	DELEGA
ACAMPORA SALVATORE SERAFINO	DAL 05/07/2013	Identità e Cultura, Spettacolo, Partecipazione e comunicazione con i cittadini, politiche giovanili e di genere
	DAL 01/04/2015	Identità e Cultura, Spettacolo, Turismo, Partecipazione e comunicazione con i cittadini, politiche giovanili e di genere

	DAL 23/07/2015	Vicesindaco
DORE GIANCARLO	DAL 01/04/2015	Urbanistica, Viabilità e Trasporti, Design urbano e Verde pubblico
LIGAS DANIELA	DAL 06/08/2015	Ambiente
ROSSI CAMILLA	DAL 14/07/2015	Istruzione, Formazione e Politiche giovanili, Turismo, Associazionismo e Attività produttive
USAI FULVIO	DAL 21/06/2012	Società, Diritti e Politiche di genere
	DAL 05/07/2013	Politiche sociali, Sport, Gestione manutenzioni e Personale
	DAL 01/04/2015	Politiche sociali, Sport, gestione manutenzioni

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco e da un numero variabile di membri sulla base della popolazione dell'Ente Locale.

Esso ha una durata di 5 anni ed entra in carica subito dopo la proclamazione degli eletti.

Le competenze attribuite a questo organo sono riferibili agli atti di maggior rilievo per la vita dell'Ente Locale e si attuano mediante l'adozione di atti denominati deliberazioni.

Il nuovo ordinamento delle autonomie locali individua, infatti, nel Consiglio Comunale l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo del Comune, le cui materie di competenza sono definite dalla legge.

Esso è l'organo depositario della potestà statutaria, regolamentare ed organizzativa dell'autonomia del Comune ed è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa, disciplinata da apposito Regolamento Comunale sul funzionamento dello stesso.

CONSIGLIO COMUNALE		
PRESIDENTE : DAVIDE FERRELI		
CONSIGLIERE	IN CARICA DAL	APPARTENENZA
ACAMPORA SALVATORE SERAFINO	12/06/2012	MAGGIORANZA
CARRUANA MARIO	12/06/2012	MAGGIORANZA
DEIANA SUSANNA	12/06/2012	MAGGIORANZA

DORE GIANCARLO	12/06/2012	MAGGIORANZA
FERRAI GABRIELLA	DAL 12/06/2012 AL 16/06/2015 (DIMESSA)	MAGGIORANZA
MARONGIU LUCA	12/06/2012	MAGGIORANZA
PISANO MATTEO	12/06/2012	MAGGIORANZA
USAI FULVIO	12/06/2012	MAGGIORANZA
USAI RICCARDO	12/06/2012	MAGGIORANZA
CAROBBI SILVIO STEFANO	12/06/2012	MINORANZA
CONGIU NADIR PAOLO	DAL 12/06/2012 AL 03/08/2015	MAGGIORANZA
	DAL 04/08/2015	MINORANZA
MONNI ROBERTO	12/06/2012	MINORANZA
PIRAS ATTILIO	12/06/2012	MINORANZA
PIRAS LILIANA ANNA	12/06/2012	MINORANZA
PRETTI LUCA	12/06/2012	MINORANZA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: (dati al 31.12.2016)

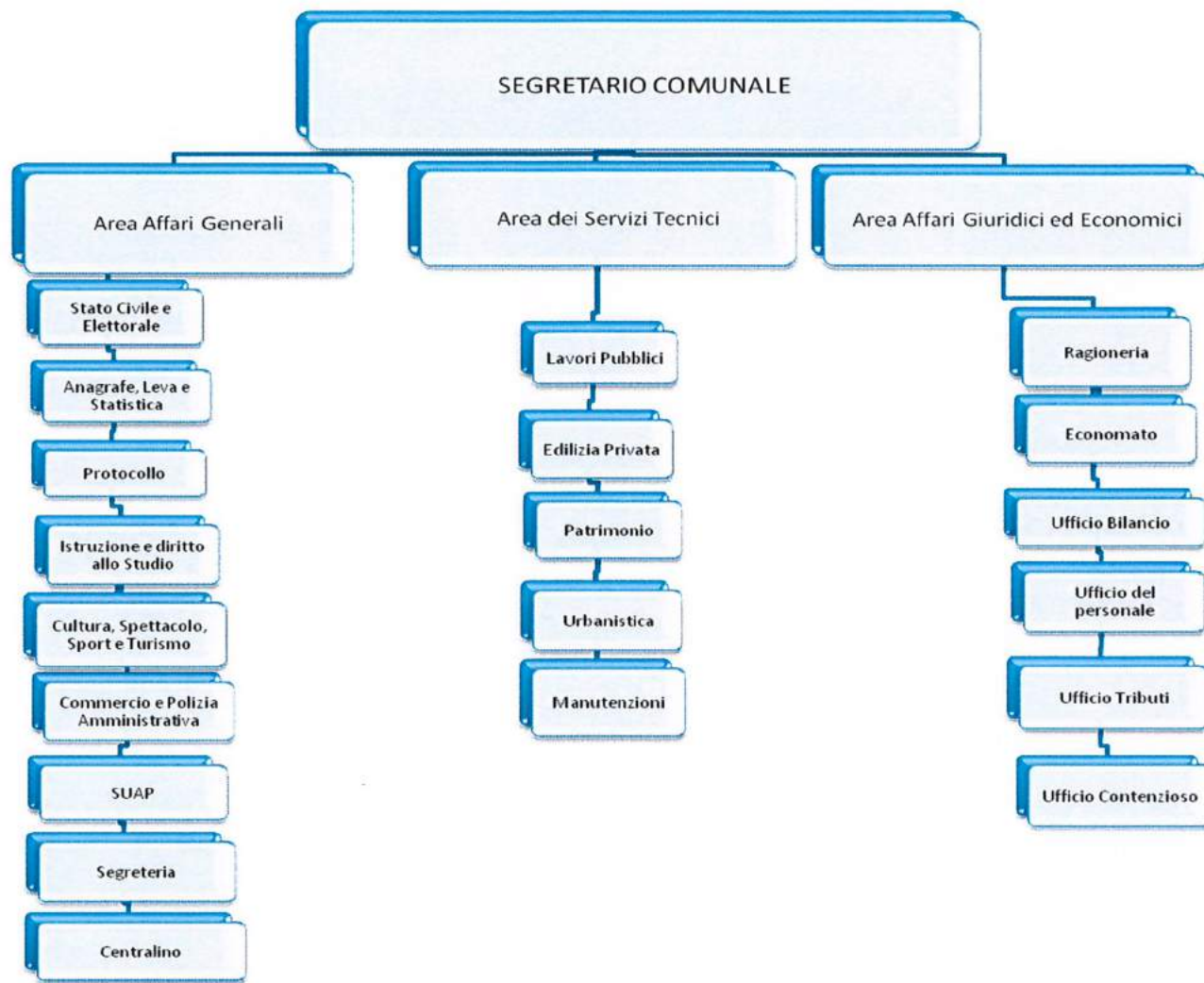
Segretario: Dott.ssa Mattu Antonina

Numero Posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente:

- Personale a tempo indeterminato: 22
- Personale a tempo determinato: 3
- Personale in comando presso altri Enti : 1

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI LANUSEI



DOTAZIONE ORGANICA

AREA	CATEGORIA GIURIDICA	N. POSTI			PROFILO PROFESSIONALE
		Coperti	Vacanti	Totale	
AREA DEGLI AFFARI GENERALI	B1	2		2	Esecutore amministrativo specializzato
	B3		1 part-time	1 part-time	Collaboratore amministrativo
	C	5	1	6	Istruttore amministrativo-contabile
	D1	1		1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile
	Totale posti	8	2	10	
AREA DEGLI AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI	C	5		5	Istruttore amministrativo contabile (di cui n. 1 a tempo parziale 30 h su richiesta del dipendente)
	D1	1	1	2	Istruttore direttivo amministrativo-contabile
	Totale posti	6	1	7	
AREA DEI SERVIZI TECNICI	B1	2		2	Esecutore tecnico specializzato
	C	1	1	2	Istruttore amministrativo tecnico
	C	1		1	Istruttore amministrativo
	D1	1	2	3	Istruttore direttivo tecnico
	D3	1		1	Funzionario tecnico
	D3	1		1	Funzionario amministrativo-contabile
	Totale posti	7	3	10	

N. POSTI		
Coperti	Vacanti	Totale complessivo
21	6	27

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Amministrazione Comunale si è insediata in data 12/06/2012 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza dello stesso. In tale periodo l'Ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di Lanusei, nel periodo considerato, non ha affrontato situazioni problematiche riguardo alla gestione finanziaria. L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario di cui all'articolo 244 del TUEL né il predissesto previsto dall'articolo 243-bis del medesimo Testo unico. Inoltre non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui agli articoli 243-ter e 243- quinquies del TUEL.

1.5 Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.*

In questi ultimi anni, l'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali nonché le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul Patto di stabilità, sono alcuni degli aspetti di tale contesto, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente.

Il mandato amministrativo è stato condizionato, pertanto, da alcuni fattori esterni di notevole impatto, tra i quali:

- perdurare della grave crisi economica con relativa riduzione dei trasferimenti statali;
- incertezza che caratterizza un contesto normativo in rapida evoluzione ;
- conseguenze e riflessi diretti in materia di contenimento delle spese di personale, determinati dagli obiettivi di finanza pubblica imposti a livello nazionale ed europeo;
- introduzione della nuova contabilità armonizzata e inserimento del principio del pareggio di bilancio.

Appare, pertanto, evidente che far "quadrare i conti", mantenendo i medesimi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino, è estremamente complesso, poiché, in generale, le risorse disponibili sono state ridotte di circa il 60% rispetto al passato, pur a fronte di una tassazione in costante aumento.

AREA AFFARI GENERALI

CRITICITA' RISCOstrate:

Nei settori di competenza dell'Area degli Affari Generali, che vanno da quello istituzionale ai Servizi Demografici passando per Turismo, Sport, promozione della cultura e dell'istruzione, ambiente e sviluppo economico, le criticità

sono rinvenibili principalmente alle numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale che hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze dei Servizi in capo all'Area, il quale da settore con tipiche mansioni di *back-office* è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa degli organi politici.

Per quanto attiene al Servizio elettorale si segnala la sempre più frequente presenza di consultazioni elettorali le quali implicano numerosi adempimenti tassativi in materia con necessario rispetto delle scadenze prefissate sia in fase antecedente che successiva allo svolgimento delle stesse, i quali, rapportati all'esiguità del personale a disposizione, costituiscono ulteriore elemento di criticità.

Nel campo delle politiche economiche, si evidenzia l'attività relativa al funzionamento del SUAP, in raccordo con gli altri Comuni associati, sempre più strumento di sostegno allo sviluppo del territorio nonché le recentissime disposizioni con le quali in Sardegna, con netto anticipo rispetto alle altre regioni d'Italia, a partire dal 13 marzo 2017, a seguito della entrata in vigore della L.R. 24 del 2016, viene introdotto lo Sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE), le cui funzioni, in attesa che i SUAPE vengano istituiti, saranno svolte dai SUAP esistenti, con notevole aggravio dei procedimenti e attività connessi.

Le principali criticità registrate sono, pertanto, da riferire allo squilibrio tra il numero dei procedimenti assegnati nel corso del quinquennio interessato e l'inadeguatezza della dotazione organica dell'Area, principalmente a causa delle numerose ed importanti modifiche legislative, a livello regionale e nazionale, che impongono ristretti vincoli in materia assunzionale.

SOLUZIONI REALIZZATE:

Le finalità perseguite e conseguite alla data odierna sono quelle di assicurare quantomeno un livello di servizi non inferiore al passato ed anzi, nonostante le difficoltà ed i tagli, fornire risposte sempre più qualificate agli utenti dei diversi servizi presenti, attraverso un ammodernamento degli strumenti attualmente impiegati, spesso obsoleti e non più rispondenti alle esigenze più attuali.

Si è rafforzata l'attività volta al perseguimento dell'obiettivo del perfezionamento dell'utilizzo del protocollo, della gestione documentale e de materializzazione dell'intera attività amministrativa, impegnando il personale assegnato al servizio di segreteria nell'erogazione di servizi sempre più qualificati sia agli amministratori ed alla struttura dell'Ente e, soprattutto, al pubblico, nonché quello di ammodernamento della piattaforma gestionale dei programmi in uso.

Nonostante i tagli e le difficoltà ormai strutturali, non è mancato il sostegno ad iniziative culturali, di spettacolo, di promozione turistica e sportive.

AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

CRITICITA' RISCONTRATE:

Le maggiori criticità riscontrate per questa Area sono connesse alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli del servizio previsti dall'Amministrazione.

Ciò si è concretizzato nello sforzo attuato per migliorare l'efficienza nel controllo assiduo e costante dei costi, anche nell'ottica del rispetto del Patto di stabilità.

L'entrata a regime del nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 1° Gennaio 2015, ha comportato per l'Ente una serie di importanti cambiamenti: alla luce della riforma contabile in oggetto l'Ente, infatti, ha dovuto adeguare il proprio sistema informativo contabile ai principi della riforma, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un Piano dei conti integrato, secondo modalità dettagliatamente individuate dai principi contabili applicati allegati alla riforma, la cui corretta applicazione è mirata a realizzare l'armonizzazione dei conti pubblici.

A tutto ciò si è aggiunta la difficoltà nell'utilizzo degli strumenti *software* in dotazione all'Ente, i quali risultavano ancora "impreparati" al recepimento ed alla gestione della contabilità armonizzata e, in generale, in tutti gli aspetti contabili-amministrativi ad essa connessi.

La continua evoluzione normativa ha implicato una sempre maggiore necessità di aggiornamento e approfondimento professionale da parte dei dipendenti del Servizio, oltre ad un aumento della mole di lavoro legato all'introduzione di numerosi adempimenti del tutto nuovi.

Per quanto attiene al Servizio Personale le principali criticità rinvenute nel corso del mandato sono state connesse ad una costante e sostanziale riduzione del personale dipendente assegnato all'Ente, a fronte di competenze sempre più ampie attribuite agli Enti Locali e in considerazione dei vincoli stringenti imposti agli stessi in materia di assunzione di personale.

Il Comune di Lanusei è caratterizzato da un numero consistente di dipendenti posizionati in fascia d'età alta, come si evince dalla tabella dell'ultimo Conto Annuale inviato (dati anno 2015) da cui emerge che la percentuale più elevata di dipendenti è collocata nella fascia d'età 45-59.

Si evidenzia, inoltre, che le attività relative ai Servizi Sociali e alla Polizia Locale sono state trasferite all'Unione Comuni d'Ogliastra ai fini della gestione delle medesime in forma associata e pertanto il relativo personale assegnato al Comune di Lanusei è stato trasferito in capo alla stessa.

Recentemente con nota in data 11/08/2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica ha comunicato il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali anche per i Comuni della Regione Autonoma della Sardegna.

Relativamente al Servizio Tributi i continui tagli ai finanziamenti statali e il persistere della crisi economica hanno imposto all'Ente di curare con particolare attenzione l'attività di accertamento dei tributi al fine di recuperare risorse ma soprattutto garantire l'uguaglianza contributiva.

SOLUZIONI REALIZZATE:

Per ciò che attiene alla gestione economico-finanziaria dell'Ente si è proceduto a implementare tutte le procedure informatiche e non in dotazione agli Uffici comunali, al fine di gestire la nuova Contabilità e recepire i nuovi adempimenti con contestuale avvio della formazione al personale dipendente interessato.

In materia di personale si è fatto fronte alle criticità riscontrate mediante il ricorso, ove possibile, a forme di lavoro flessibile e assunzione di personale a tempo determinato nonché attraverso la rivisitazione dell'organizzazione dell'Ente in funzione del carico di lavoro attribuito allo stesso.

Per il Servizio Tributi nel periodo interessato si è avviata l'attività di recupero dell'evasione e di regolarizzazione delle posizioni tributarie, al fine di rafforzare l'accertamento e la conseguente riscossione delle entrate, implementando le stesse e rafforzando l'autonomia finanziaria dell'Ente, aspetto più che mai cruciale, in tempi di continui e progressivi drastici tagli dei trasferimenti erariali, per poter sopperire alle esigenze economiche e garantire in maniera adeguata i servizi alla collettività.

Nel corso del mandato è stata internalizzata la riscossione dei tributi mediante la gestione diretta da parte degli Uffici comunali, cercando di venire incontro al contribuente garantendo un'assistenza sia attraverso l'estensione dell'orario di apertura al pubblico all'intero arco della giornata nei periodi di scadenza sia l'ausilio nella compilazione degli appositi modelli di pagamento.

Nel recupero dell'evasione fiscale sono state realizzati gli obiettivi previsti ottenendo risultati importanti sia in termini di incasso che di ampliamento della base contribuiti a soggetti precedentemente sconosciuti alle banche dati utilizzate dall'Amministrazione.

AREA DEI SERVIZI TECNICI**CRITICITA' RISCONTRATE:**

Nell'ambito dell'Area dei servizi tecnici, stante l'enorme mole di lavoro arretrato e la carenza di un archivio informatico efficiente relativo ai procedimenti, si è richiesto ai dipendenti dell'Area uno sforzo teso all'aggiornamento e adeguamento degli archivi esistenti.

Inoltre, il pensionamento del Funzionario storico dell'Area, avvenuto nell'anno 2016, ha causato un rallentamento fisiologico in relazione al numero delle concessioni/autorizzazioni edilizie rilasciate, il quale ha rappresentato certamente un rilevante elemento di criticità del Servizio interessato.

La recente introduzione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ha rappresentato un importante elemento di novità nell'ambito dello svolgimento e istruttoria dell'attività amministrativa dei Servizi Tecnici.

SOLUZIONI REALIZZATE:

Per quanto attiene alle difficoltà legate alla carenza del personale dipendente addetto all'Area si evidenzia che la situazione è stata parzialmente fronteggiata, nel rispetto dei limiti vigenti, mediante il ricorso agli strumenti di lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato attingendo da graduatorie in corso di validità presso altri Comuni,

CO.CO.CO).

Con la recente introduzione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici è conseguita per l'Area la necessità di una frequente attività di formazione e aggiornamento del personale addetto in materia al fine di implementare le nuove disposizioni ivi contenute.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Complessivamente, nonostante la presenza di alcuni parametri non rispettati, nel corso del quinquennio, il Comune di Lanusei non è mai stato classificato quale Ente "strutturalmente deficitario", essendo necessario al fine di tale classificazione il mancato rispetto di oltre la metà dei parametri, come dimostrato dalla tabella sotto indicata:

PARAMETRO RISULTATO POSITIVO	2012	2013	2014	2015	2016
	2/10	2/10	1/10	0/10	Dato non disponibile in quanto il Rendiconto 2016 non risulta approvato alla data di approvazione della presente Relazione
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI				
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI	SI	SI		
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		SI			

PARTE II

**DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL
MANDATO**

1. Attività Normativa

L'attività normativa dell'Ente Locale si caratterizza per le attività svolte dall'Amministrazione Comunale nel perseguire gli obiettivi prefissati e, nello stesso tempo, rispondere alle nuove problematiche ed al mutamento delle condizioni, in un rapporto di continuo scambio con i propri cittadini e con le varie istituzioni, a livello locale e nazionale, in un'ottica di continua ricerca del maggiore benessere per la collettività nel rispetto dei vincoli sulle risorse economiche, finanziarie, materiali ed umane.

SINTESI IN CIFRE**DELIBERE DI CONSIGLIO**

2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
40	65	59	52	57	7*	280

* Dati al 01.03.2017

DELIBERE DI GIUNTA

2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
109	189	155	175	144	11*	783

* Dati al 01.03.2017

Nel quinquennio in oggetto si è provveduto a svolgere l'attività amministrativa mediante l'adozione e rilascio dei provvedimenti amministrativi da parte dei competenti Uffici, così come riportato nella tabella seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Determinazioni dirigenziali	1062	895	770	798	795

Concessioni e Autorizzazioni edilizie	83	100	73	44	14
SCIA / DIA ricevute	93	47	53	32	47

Le modifiche statutarie e/o regolamentari approvate nel corso del Mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

MODIFICHE STATUTARIE E/O REGOLAMENTARI APPROVATE		
OGGETTO	TIPOLOGIA E NUMERO ATTO	DATA DI APPROVAZIONE
REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Delibera C.C. n. 22	28/09/2012
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) APPROVAZIONE REGOLAMENTO E NOMINA FUNZIONARIO RESPONSABILE	Delibera C.C. n. 27	29/10/2012
BANDO POR-FSE 2007/2013 – ASSE II – OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE – PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI <i>DE MINIMIS</i> ALLE IMPRESE – ANNUALITÀ 2012-2015	Delibera G.C. n. 152	17/10/2012
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI – APPROVAZIONE	Delibera C.C. n. 10	12/03/2013
MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Delibera C.C. n. 11	15/04/2013
SERVIZIO TRIBUTI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES 2013	Delibera C.C. n. 30	29/08/2013
REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SERVIZIO DI VIDEORIPRESA E TRASMISSIONE TELEVISIVA O A MEZZO WEB DELLE RIUNIONI DI CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE	Delibera C.C. n. 7	19/03/2014
BANDO POR-FSE 2007/2013 – ASSE II – OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER DEL 16/06/2014 L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI <i>DE MINIMIS</i> ALLE IMPRESE	Delibera C.C. n. 18	16/06/2014

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) - APPROVAZIONE	Delibera C.C. n. 29	08/09/2014
IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – MODIFICA REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 08/09/2014	Delibera C.C. n. 40	30/09/2014
S.U.A.P. SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO ASSOCIATO	Delibera C.C. n. 45	19/11/2014
REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI DA ESEGUIRSI IN ECONOMIA - MODIFICA	Delibera C.C. n. 46	19/11/2014
REGOLAMENTO COMUNALE PER LE FORNITURE ED I SERVIZI DA ESEGUIRSI IN ECONOMIA - MODIFICA	Delibera C.C. n. 47	19/11/2014
ISTITUZIONE DELLA DE.CO. DENOMINAZIONE COMUNALE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO	Delibera C.C. n. 57	29/12/2014
RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE FRA LE AREE - MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Delibera G.C. n. 12	26/02/2014
ISTITUZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO	Delibera G.C. n.67	16/07/2014
INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI – MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - INDIRIZZI	Delibera G.C. n.68	16/07/2014
REGOLAMENTO PER IL PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE (MOBILITA' ESTERNA) - MODIFICA	Delibera G.C. n.69	16/07/2014
CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI COMUNALI AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO – APPROVAZIONE REGOLAMENTO	Delibera C.C. n.14	25/06/2015
ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	Delibera C.C. n.15	25/06/2015
ART. 18, COMMA 3, DEL D.LGS. 08/04/2013 N. 39 – REGOLAMENTO SULLA PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI	Delibera G.C. n.112	02/10/2015
REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICA	Delibera G.C. n. 175	31/12/2015
ART. 24 LEGGE 164/2014 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO – APPROVAZIONE	Delibera C.C. n.13	11/04/2016

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - MODIFICA REGOLAMENTO	Delibera C.C. n.18	30/04/2016
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	Delibera C.C. n.32	29/07/2016
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI E SPAZI AD USO PUBBLICO - APPROVAZIONE	Delibera C.C. n.37	23/10/2016
ACCESSO CIVICO E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	Delibera G.C. n.2	30/01/2017

Si precisa che, nel corso del quinquennio interessato, non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale.

2. Attività tributaria

La politica tributaria dell'Ente è stata strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale, nel corso del quinquennio 2012/2017, sono stati abrogati vecchi tributi e introdotti dei nuovi.

Alla luce delle novità legislative di cui sopra si è proceduto, pertanto, all'adeguamento delle disposizioni regolamentari vigenti.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	IMU 2012	IMU 2013	IMU 2014	IMU 2015	IMU 2016
Aliquota abitazione principale	4%	4%	4%	4%	4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%
Fabbricati rurali	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%
Fabbricati strumentali	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

ALIQUOTE TASI	2014	2015	2016
---------------	------	------	------

Aliquota abitazione principale	1,90%	1,70%	1,70%
Detrazione abitazione principale	-	-	-
Altri immobili	1,90%	1,90%	1,90%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,90%	ESENTI	ESENTI

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

PRELIEVI SUI RIFIUTI	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TIA	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	298,54	281,76	296,72	274,48	270,78

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.*

Il sistema dei controlli interni ed esterni degli Enti Locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 174/2012, come modificato dalla Legge di conversione 7 dicembre 2012 n. 213, sostituendo gli articoli 147 "tipologia dei controlli interni" e 148 "controlli esterni" del TUEL ed introducendo una serie di nuove disposizioni. Pertanto sino all'anno 2012 il Comune di Lanusei non disponeva del sistema in oggetto, il quale è stato definito, in attuazione della Legge n. 213/2012, con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12/03/2013 n. 10 di approvazione del Regolamento per la disciplina dei controlli interni, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Il sistema dei controlli è attuato secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo di gestione.

Esso si ispira ai principi fondamentali del Capo III del TUEL ed è articolato in:

- a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) Controllo di gestione;
- c) Controllo sugli equilibri finanziari.

Le funzioni di attuazione del sistema dei controlli interni sono svolte:

- a) Dal Segretario Comunale;
- b) Dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- c) Dai Responsabili dei Servizi;
- d) Dall'organismo indipendente di valutazione / Nucleo di Valutazione;
- e) Dal Revisore dei Conti.

Il Segretario Comunale coordina le varie fasi e attività dei controlli interni, le cui risultanze sono trasmesse, di norma semestralmente, al Sindaco, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive a cui uniformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti e al Consiglio Comunale.

- **CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo Statuto ed ai Regolamenti comunali.

Esso è articolato in due fasi distinte:

- In fase preventiva di adozione dell'atto;
- In fase successiva all'adozione dell'atto.

Nella fase preventiva, il controllo è assicurato dal Responsabile del Servizio competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Il Controllo di regolarità contabile è effettuato, nella fase preventiva, dal Responsabile del Servizio finanziario

ed è esercitato mediante il rilascio del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Nella fase successiva all'adozione dell'atto, il controllo è svolto dal Segretario Comunale, utilizzando anche principi generali di revisione aziendale (art. 147 bis, comma 2, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), della Legge n. 213/2012).

Il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi.

Esso ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione e il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'Ente.

Tale controllo, nell'ottica della più ampia collaborazione con le Aree ed i Servizi interessati, è volto, altresì, ad incentivare un'azione sinergica tra il soggetto che effettua il controllo, i Titolari di Posizione Organizzativa ed i vari Servizi del Comune, nonché a migliorare la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

Il controllo avviene a cadenza trimestrale ed è riferito agli atti adottati nel trimestre precedente; il risultato dello stesso, secondo schede compilate a cura del Segretario Comunale, è trasmesso, allo scadere del trimestre, ai Responsabili dei Servizi, anche individualmente, unitamente alle direttive a cui uniformarsi in caso di riscontrate irregolarità.

Le risultanze del controllo sono, altresì, trasmesse, a cura del Segretario, con apposito referto semestrale al Consiglio Comunale, al Revisore dei Conti e all'organo di valutazione.

Nella tabella di seguito riportata è descritto l'esito dei controlli interni effettuati nel corso del quinquennio in esame:

ESITO CONTROLLI	2012	2013	2014	2015	2016
N. ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO		54*	96	98	77**
N. ATTI CON RILIEVI	* Sistema entrato in vigore a partire dall'anno 2013	29*	21	15	0**

* Dati riferiti ai controlli del II, III e IV trimestre 2013

** Dati riferiti ai controlli del I, II e III trimestre 2016

- **CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

Il controllo sugli equilibri finanziari tende a rafforzare il controllo sugli equilibri di bilancio e il loro mantenimento nel tempo, al fine di evitare possibili situazioni di squilibrio, situazioni deficitarie e di dissesto finanziario, in conformità al dettato costituzionale di "buon andamento della Pubblica Amministrazione" (artt. 81 e 97 Cost.).

Esso è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e affidato al Responsabile del Servizio finanziario e all'Organo di Revisione, con il coinvolgimento attivo della Giunta Comunale, del Segretario Generale e dei Responsabili d'Area, secondo le rispettive responsabilità.

Il Servizio Finanziario effettua, a cadenza trimestrale, delle verifiche di bilancio, consistenti in controlli delle entrate e delle spese sulla base della documentazione di carattere generale con il concorso attivo dei vari Responsabili d'Area, i quali devono, per quanto di competenza, segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e di fatti, situazioni o altri elementi di rischio, anche indiretti, che influiscono o potrebbero influire sugli equilibri di bilancio.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di Gestione è lo strumento che consente di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche attraverso l'adozione di tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti.

Esso è finalizzato ad orientare l'azione amministrativa ed a rimuovere eventuali disfunzioni.

Il controllo in oggetto spetta a ciascun Responsabile di Servizio con riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza ed agli obiettivi assegnati con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione, nel quale si trovano organicamente unificati il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della *Performance*.

- Personale

Nel corso del quinquennio si sono registrati n. 3 dimissioni per raggiungimento dell'età pensionabile (n. 1 nell'anno 2015, n. 1 nell'anno 2016 e n. 1 nell'anno 2017).

Compatibilmente con i vincoli di spesa si è provveduto, nel corso del quinquennio, al ricorso agli strumenti di lavoro flessibile mediante la stipulazione di alcuni contratti di lavoro a tempo determinato al fine di supportare l'attività degli Uffici.

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la programmazione del fabbisogno triennale, il Piano annuale delle assunzioni e la rideterminazione della Dotazione Organica dell'Ente, avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 23/07/2014 e recentemente variata, in relazione alla consistenza numerica dei posti vacanti, con deliberazione del medesimo organo n. 103 del 09/11/2016, a seguito delle cessazioni di personale dipendente verificatesi nell'ultimo triennio.

Tutte le decisioni messe in atto sono state concertate con le organizzazioni sindacali e sottoscritte dal Revisore dei Conti, il quale ha accertato il contenimento/riduzione della spesa, e dal Nucleo di Valutazione dell'Ente.

- Lavori pubblici:

Opere pubbliche finanziate e/ bandite nel corso del Mandato amministrativo (da Giugno in poi)

DESCRIZIONE OPERA	COSTO TOTALE E FONTE DI FINANZIAMENTO
O.P. 120 – LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN LOCALITÀ LIXIUS	DA REALIZZARSI A CURA E SPESE DEL CONCESSIONARIO COMPOSTO DA

	U.S.D. LANUSEI CALCIO E IMPRESA COMMERCIALTECNICA S.R.L.
OP 125 – LAVORI DI “ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DEL PIP: SISTEMAZIONE AREE A VERDE”	€ 261.235,95 DI CUI € 232.500,00 RAS ASSESSORATO DELL’INDUSTRIA ED € 28.735,95 FONDI COMUNALI
O.P. 126 A - LAVORI DI RIMOZIONE LASTRE DI ETERNIT DALLA VECCHIA STALLA DEL GALOPPATOIO DI SAN COSIMO	€ 12.970,04 FINANZIATI DALLA PROVINCIA OGLIASTRA
O.P. 126 B – REALIZZAZIONE COPERTURA STALLA DEL GALOPPATOIO DI SAN COSIMO	€ 7.490,80 FONDI BILANCIO COMUNALE
O.P. 127 LAVORI DI “RIATTAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI SU TAULI PER ADIBIRLA A SCUOLA MATERNA”	€ 55.060,67 FONDI BILANCIO COMUNALE
OP. 129 B ADESIONE MAYOR ADAPT	
O.P. 132 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE COMUNALE IN LOCALITA' SELENE (EX ALLOGGIO CUSTODE)	€ 20.000,00 FONDI BILANCIO COMUNALE
OP 133 “CARTONIADI DELLA SARDEGNA” – 1° CLASSIFICATO REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI SU TAULI,	PREMIO € 30.000,00 E COFINANZIAMENTO COMUNALE DI € 9.500,00
O.P. 134 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE IN VIA FIRENZE	€ 5.100,00 FONDI BILANCIO COMUNALE
O.P. 135 INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA DEI CORSI D'ACQUA RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE	FINANZIAMENTO RAS, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI € 110.633,06
OP 136 - LAVORI DI "MESSA A NORMA CAMPO SPORTIVO LIXIUS PER ADEGUARLO ALLE NORME CONI DEL CAMPIONATO DI SERIE "D"	€ 32.000,00 FONDI BILANCIO COMUNALE
O.P. 140 – GESTIONE DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE LOCALE AI SENSI DEGLI ARTT. 4, 8 E 26 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.A.I.	FINANZIAMENTO DI € 17.661,31 DELLA RAS ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI OLTRE A € 1.962,77 DI COFINANZIAMENTO BILANCIO COMUNALE
O.P. 141 - ATTIVITA' DI ANALISI E DI VERIFICA DEI CEDIMENTI DELL'IMMOBILE COMUNALE EX SCUOLA ELEMENTARE PALAZZINA B	€ 6.466,00 FONDI BILANCIO COMUNALE
OP. 142 LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA LOCALITA' CORODDIS	FINANZIATO TRAMITE MUTUO TASSO AGEVOLATO ISTITUTO CREDITO SPORTIVO PER € 150.000,00
OP. 144A ISCOL@ - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SU TAULI	€ 120.000,00 FINANZIAMENTO RAS ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE
OP. 144B ISCOL@ INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA MARCONI	€ 300.000,00 PER LAVORI ED € 100.000,00 PER ARREDI - FINANZIAMENTO RAS ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE – <u>N.B. non portato avanti</u> in quanto è intendimento dell’Amministrazione dirottare il Plesso scolastico in oggetto al Polo Scolastico I.T.C. Geometri
OP. 144C ISCOL@ RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GUGLIELMO MARCONI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	€ 180.000,00 PER LAVORI ED € 60.000,00 PER ARREDI DI CUI ATTUATO € 90.000,00 (Per la restante l’opera non è stata portata avanti in quanto è intendimento dell’Amministrazione dirottare il Plesso scolastico in oggetto al Polo Scolastico I.T.C. Geometri)

OP. 145 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CAMPO DI CALCIO IN LOCALITA' LIXIUS NELL' AMBITO DEL PROTOCOLLO D'INTESA "ANCI-ICS-LND	€ 50.000,00 MUTUO CREDITO SPORTIVO
O.P. 147 FORNITURA CALCESTRUZZO PER VARI INTERVENTI MANUTENTIVI DELLE STRADE RURALI – ANNO 2015-2016	€ 44.953,95 FONDI BILANCIO COMUNALE
O.P. 148 LAVORI DI SCAVO, CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL VILLAGGIO DI GENNACILI PRESSO IL BOSCO DI SELENI	€ 80.000,00 FONDI BILANCIO COMUNALE
O.P. 149 LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA DELLE MIMOSE	€ 19.500,00 FONDI BILANCIO COMUNALE
O.P. 150 - LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE STRADE RURALI DENOMINATE SA SERRA, VIA FUNTANA E PADENTI E BAU E MEU	€ 57.897,00 FONDI BILANCIO COMUNALE
O.P. 151 - LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO DI GENNAUARA	€ 15.000,00 FONDI BILANCIO COMUNALE
O.P. 152 VIDEOSORVEGLIANZA "RETE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO"	FINANZIAMENTO RAS ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI € 117.141,59
O.P. 153 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA LOCALE SU NURAXI	€ 40.000,00 FONDI BILANCIO COMUNALE
O.P. 155 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO COMUNALE DI PIAZZA MAMELI	€ 77.000,00 FINANZIATO MEDIANTE DEVOLUZIONE DEL MUTUO GIÀ CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DI UN AREA DA DESTINARE A CENTRO RACCOLTA RIFIUTI
O.P. 158 "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL VICO I MATTEMOLA"	€ 25.0000,00 FONDI BILANCIO COMUNALE

Opere pubbliche finanziate e/ iniziate dalla precedente Amministrazione e proseguite e/o completate nel corso del Mandato amministrativo (da Giugno in poi)

DESCRIZIONE OPERA
O.P. 64 COMPLETAMENTO RESTAURO OPERE D'ARTE CATTEDRALE
O.P. 077 LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DI COLLEGAMENTO CUCCURULONGU SU ACCU
O.P. 080 - LAVORI DI "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE 1° LOTTO
O.P. 092 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE EX DISCARICA MONTE TARÈ
O.P. 097 - L.R. 29/98 BANDO BIDDAS 2008 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA VITTORIO EMANUELE
O.P. 099 - "VALORIZZAZIONE RISORSE AMBIENTALI E PRODUTTIVE MEDIA E ALTA OGLIASTRA – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DEL CENTRO STORICO
O.P. 105.1 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CITTADINE 1° LOTTO LAVORI COMPLEMENTARI
O.P. 106.1 - REALIZZAZIONE COMPLETAMENTO STRADA COMUNALE DI MATT'E MOLA VICO I - LAVORI DI COMPLETAMENTO
O.P. 108 - "LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DELLA PALESTRA DELLA PALAZZINA A DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA MARCONI E DEGLI SPAZI AD ESSA ANTISTANTI" – LAVORI DI COMPLETAMENTO
O.P. 111 - OPERE DI "LOTTIZZAZIONE TRICORGIA - LAVORI DI REALIZZAZIONE COLLEGAMENTI

AGLI ALLACCI PUBBLICI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE";
O.P. 112.1 - LAVORI DI "RECUPERO E RISTRUTTURAZIONI A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA PARCO SELENE NEL COMUNE DI LANUSEI LAVORI DI COMPLETAMENTO
O.P. 117 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. ASSE 1. MISURA 125 - INFRASTRUTTURA CONNESSA ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA - "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE STRADA RURALE IN LOCALITÀ SA SERRA"
O.P. 118 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - MISURA 122 "MIGLIORE VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE FORESTE" (AZIONE 122.2) INTERVENTI DI RECUPERO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA DEL CEDUO MEDITERRANEO
O.P. 129 SMART CITY – PAES

- Gestione del territorio

Per quanto attiene al numero complessivo delle concessioni/autorizzazioni edilizie rilasciate nel corso del quinquennio interessato si rinvia alla sezione "1. Attività normativa" sopra riportata.

- Ambiente

La sicurezza territoriale e ambientale del Comune hanno rappresentato gli intenti l'Amministrazione ha tentato di sviluppare nella propria attività di recupero, di manutenzione e di valorizzazione del territorio e del reticolo idraulico.

Il lavoro è proseguito seguendo alcune direttrici principali:

- ✓ la consapevolezza che l'acqua non è risorsa illimitata ma elemento prezioso da salvaguardare;
- ✓ la volontà di difendere territori fragili, come il nostro territorio collinare e le nostre oasi naturali;
- ✓ la ferma intenzione di gestire al meglio e di preservare la complessa rete idrografica dei corsi d'acqua che li attraversano.

Si sono attuate misure organizzative tese a implementare nuove modalità di gestione dello spazio pubblico, in particolare dei parchi e giardini, coinvolgendo gruppi di abitanti, terzo settore e aziende private, ecc., in un'ottica di promozione della cura del paesaggio incoraggiando contemporaneamente una rinnovata qualità progettuale e una auto-manutenzione consapevole.

Si è inteso, infatti, progettare e promuovere l'immagine della città e dell'intero territorio come destinazione turistica "sostenibile" in alternativa al modello di promozione della costa.

- Istruzione pubblica

Nel corso del quinquennio interessato si è provveduto alla modifica delle tariffe del servizio di Ristorazione scolastica delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria del Comune mediante una maggiore differenziazione delle fasce di reddito relative alla situazione economica del nucleo familiare richiedente, la quale ha permesso ai nuclei collocati in fascia di reddito bassa di sostenere un carico ridotto di copertura del costo totale del pasto per l'alunno.

A partire dall'A.S. 2015/2016 è stato, inoltre, dato avvio al nuovo sistema di gestione informatizzata dei

servizi scolastici che prevede un'importante novità organizzativa legata alla prenotazione ed al pagamento del servizio da parte dei genitori che può essere effettuato mediante l'utilizzo di un portale web al quale gli stessi possono accedere per la consultazione e informazione di tutti i dati riferiti al Servizio di Ristorazione scolastica dei propri figli.

Per quanto attiene al Servizio di trasporto scolastico l'ammissione allo stesso è subordinata al pagamento di tariffe differenziate a seconda della situazione economica dell'utente e in relazione al luogo in cui è posta l'abitazione (zona servita o non servita dal trasporto urbano), prevedendo, altresì, riduzioni per specifici casi.

Al fine di un'erogazione efficiente del servizio è stata promossa, con esito positivo, la possibilità, rivolta soprattutto agli alunni di fascia più grande d'età, di ricorrere al servizio di Trasporto Pubblico Locale, la quale ha permesso di sostenere in maniera rilevante il costo dello stesso servizio, precedentemente assai gravoso per l'Ente, ampliando contemporaneamente la platea di fruitori del Servizio di Trasporto Scolastico a soggetti sino al momento esclusi dal medesimo.

- Ciclo dei rifiuti

Nella tabella sottostante è riportato, a titolo esemplificativo, l'andamento percentuale della raccolta differenziata all'inizio ed alla fine del Mandato amministrativo.

Confrontando i dati iniziali e finali, è possibile osservare una tendenza alla diminuzione della produzione di rifiuti urbani con un contestuale incremento del tasso di raccolta differenziata (calcolato sul totale complessivo di rifiuti prodotti) che rileva una crescita di circa 5 punti percentuali rispetto al 2012.

ANNO	PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI (in Kg)	PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	NOTE
2012	1.725.299	59,06 %	Dati al 31/12/2012*
2016	1.649.769	64,53 %	Dati al 31/12/2016

* Si precisa che il dato indicato è riferito all'intera annualità 2012.

Il Comune di Lanusei ha svolto, durante il quinquennio in oggetto, una costante attività informativa in favore degli utenti finalizzata alla gestione ottimale del Ciclo dei rifiuti urbani con particolare riguardo alle raccolte differenziate finalizzate al recupero e riciclo dei diversi materiali.

A tal proposito si evidenzia che nell'anno 2013 il Comune di Lanusei si è aggiudicato il primo premio del valore di € 30.000,00 messo in palio da Comieco e dalla Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito del Concorso denominato "Cartoniadi", promuovendo un'iniziativa di sensibilizzazione della cittadinanza al fine di incrementare la raccolta differenziata della carta e cartone.

Successivamente questa Amministrazione ha deciso di destinare il premio ottenuto al recupero di un'area degradata sita nel rione di Su Tauli mediante la realizzazione di un Parco Giochi, inaugurato nel Luglio scorso, in un'ottica di riqualificazione urbana e ambientale.

- Sociale

Per quanto attiene ai Servizi Sociali si evidenzia che la funzione è stata trasferita all'Unione Comuni d'Ogliastra per la gestione della stessa in forma associata.

Le politiche per la persona sono state elemento qualificante dell'azione amministrativa e hanno rappresentato il riferimento costante dell'azione politica, che si è svolta, ove possibile, in modo coordinato con l'Unione Comuni d'Ogliastra e la ASL di Lanusei, svolgendo, in qualità di ente locale, il ruolo di coordinare, supportare e stimolare le azioni presenti nel territorio, superando il concetto di "Servizi Sociali" per accedere ad un concetto più ampio e qualificante di "Politiche sociali".

- **Turismo**

Il turismo, volano dell'economia cittadina, ha rappresentato una delle priorità di sviluppo di questa Amministrazione, che ha inteso strutturare un piano strategico di *marketing* territoriale e di posizionamento della città, con una programmazione a medio e lungo termine degli eventi e delle manifestazioni turistiche e ricreative.

Nel corso del periodo interessato, si è attuato un processo di sistemazione e riqualificazione del Centro Urbano, il quale ha previsto diversi interventi:

- ✓ interventi di riqualificazione turistica, commerciale e artigianale del Centro Storico (sistema di illuminazione, pavimentazione, percorsi, cura delle facciate, ecc...);
- ✓ recupero e valorizzazione degli edifici di maggiore pregio storico-culturale e del Centro Storico inteso come sistema unitario;
- ✓ realizzazione di un "Polo delle botteghe artigiane" attraverso il recupero e la valorizzazione degli edifici inutilizzati;
- ✓ fruibilità degli spazi verdi presenti all'interno dell'abitato e creazione di nuovi (es. quelli a ridosso del Rio Mesuidda, di Girilònga, del Santuario o di Marcusèi, oltre a quelli che confinano direttamente con la immediata periferia) anche attraverso i canali utilizzabili grazie all'avvenuta adozione del Regolamento degli spazi verdi e aree pubbliche.

3.1.2. Controllo strategico

Nel Comune di Lanusei non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto lo stesso è previsto esclusivamente per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3. Valutazione delle performance

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 in data 05/09/2013 è stato approvato il Nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

L'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 definisce il Ciclo di gestione della *performance* che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi;
- collegamento tra obiettivi e risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio;

- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti;
- rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Attraverso la Relazione sulla *performance*, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150/2009, predisposta dal Segretario Comunale, recepita dalla Giunta Comunale e validata dal Nucleo di Valutazione dell'Ente (condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14 comma 4 lett. c del D.Lgs 150/2009), si intende rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno ed i risultati ottenuti, portando a compimento il Ciclo di gestione della *performance* così come codificato dal Legislatore all'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 sopracitato, al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa ed applicare i meccanismi premiali previsti dal Decreto.

La Relazione sulla *performance* si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 in data 11/12/2014 è stato approvato, altresì, il Sistema premiante dei Responsabili di unità organizzative collegato alla *performance* individuale e ai comportamenti professionali nonché alla *performance* organizzativa, individuando le seguenti classi di merito ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999 relativo alla revisione del sistema di classificazione professionale:

CLASSE DI MERITO	VALUTAZIONE RELATIVA	% DI ACCESSO AL PREMIO
I	> 85%	100%
II	Valori compresi tra 85%-60%	Proporzionale
III	< 60%	Nessun premio

Per quanto attiene alle fasi del ciclo di gestione della *performance* l'Ente si è dotato, annualmente, di un Piano degli obiettivi di *performance*, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale, assegnando gli stessi in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile d'Area.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di *Performance* è rappresentato dal seguente schema:

- individuazione di obiettivi di *performance* organizzativa che hanno contribuito alla *performance* dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di *performance* individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in *steps* analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: *descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.*

Il Comune di Lanusei non esercita il controllo sulle società partecipate/controllate, in quanto le disposizioni dell'art. 147- quater del TUEL si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti. L'Ente non sostiene alcun onere finanziario per la

gestione delle stesse.

Si riporta di seguito la tabella indicante le partecipazioni dell'Ente a Società ed Enti relativa all'anno 2016:

SOCIETA' / ENTE	RAGIONE SOCIALE	MISURA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI LANUSEI	DURATA IMPEGNO	ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SUL BILANCIO DEL COMUNE DI LANUSEI	MISURA DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE
ABBANO S.P.A.	SOCIETA' DI CAPITALE (Società per azioni) A TOTALE CAPITALE PUBBLICO LOCALE	0,16 %	DAL 2004 (Deliberazioni del Consiglio Comunale n.29 del 18/05/2004 e n. 71 del 25/10/2004) e Deliberazione del Commissario Straordinario n.21 del 15/11/2006	0	-
CONSORZIO BIMF BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA	CONSORZIO - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO	NON DEFINITA	DA 12/06/1962 (Decreto Prefettizio del 12/06/1962)	0	Sindaco membro dell'Assemblea Consortile non percettore di indennità
CONSORZIO "SVILUPPO CULTURA E LEGALITA' "	CONSORZIO - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO	12,50 %	DA 09/02/2004	0	-
CONSORZIO GAL (GRUPPO DI AZIONE LOCALE) DELL'OGLIASTRA	CONSORZIO VOLONTARIO PUBBLICO-PRIVATO	1,45 %	DA 22/05/2009 (Deliberazione Consiglio Comunale n.86 del 22/05/2009)	0	-
S.I.P.A.L. SRL Società intercomunale per la promozione dei prodotti agroalimentari locali	SOCIETA' DI CAPITALE	14,29 %	Partecipazione dismessa in data 30/09/2013 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/09/2013	0	-

PARTE III

**SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
DELL'ENTE**

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016 Dati preconsuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI TITOLO I, II, III	6.502.462,79	6.229.911,64	6.254.107,05	6.951.203,95	6.168.678,87	- 5,13 %
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.669.581,32	680.246,37	100.689,16	1.920.265,77	2.164.298,16	- 41,02 %
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	247.544,38	0,00	0,00	317.544,38	224.644,56	- 9,25 %
TOTALE	10.419.588,49	6.910.158,01	6.354.796,21	9.189.014,10	8.557.621,59	- 17,87 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016 Dati preconsuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	6.117.644,84	5.935.260,52	5.832.096,12	5.665.847,10	5.968.152,77	- 2,44 %
SPESE IN CONTO CAPITALE	4.018.705,14	721.010,06	147.609,03	1.895.181,33	3.973.945,20	- 1,11 %
RIMBORSO DI PRESTITI	348.620,92	294.603,43	309.638,18	322.045,92	348.763,22	+ 0,04 %
TOTALE	10.484.970,90	6.950.874,01	6.289.343,33	7.883.074,35	10.290.861,19	- 1,85 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016 Dati preconsuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	610.037,97	409.487,90	356.945,69	8.393.291,52	1.311.760,00	+ 115,03 %
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	610.037,97	409.487,90	356.945,69	8.393.291,52	1.316.961,28	+ 115,88 %

* Con riguardo alle partite di giro si evidenzia che l'incremento registrato nel 2015 è dovuto all'introduzione delle regole sullo Split Payment che hanno determinato la registrazione di ritenute sull'IVA non riscontrate negli anni precedenti.

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016 Dati preconsuntivo
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.502.462,79	6.229.911,64	6.254.107,05	6.951.203,95	6.168.678,87
Spese titolo I	6.117.644,84	5.935.260,52	5.832.096,12	5.665.847,10	5.968.152,77
Rimborso prestiti parte del titolo III	348.620,92	294.603,43	309.638,18	322.045,92	348.763,22
Saldo di parte corrente	- 96.200,20	79.210,22	81.347,13	538.731,18	- 148.237,12
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016 Dati preconsuntivo
Entrate titolo IV	3.669.581,32	680.246,37	100.689,16	1.920.265,77	2.164.298,16
Entrate titolo V **	247.544,38	-	-	317.544,38	224.644,56

Totale titoli (IV+V)	3.917.125,70	680.246,37	100.689,16	2.237.810,15	2.388.942,72
Spese titolo II	4.018.705,14	721.010,06	147.609,03	1.895.181,33	3.973.945,20
Differenza di parte capitale	-101.579,44	- 40.763,69	- 46.919,87	342.628,82	- 1.585.002,48
Entrate correnti destinate ad investimenti	132.397,23	0,00	46.919,87	538.731,18	* Dato non disponibile in quanto il Rendiconto 2016 non risulta approvato alla data di approvazione della presente Relazione
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	60.000,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	30.817,79	- 40.763,69	0,00	189.886,89	

** Esclusa categoria "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	4.672.744,57
Pagamenti	(-)	5.392.431,36
Differenza	(+)	- 719.686,79
Residui attivi	(+)	6.356.881,89
Residui passivi	(-)	5.702.577,51
Differenza		654.304,38
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 65.382,41

ANNO 2013

Riscossioni	(+)	4.858.463,76
Pagamenti	(-)	4.883.071,36
Differenza	(+)	- 24.607,60
Residui attivi	(+)	2.461.182,15
Residui passivi	(-)	2.477.290,55
Differenza		- 16.108,40
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 40.716,00

ANNO 2014

Riscossioni	(+)	3.979.568,91
Pagamenti	(-)	4.741.908,99
Differenza	(+)	- 762.340,08
Residui attivi	(+)	2.732.172,99
Residui passivi	(-)	1.904.380,03
Differenza		827.792,96
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	65.452,88

ANNO 2015

Riscossioni	(+)	14.278.937,76
Pagamenti	(-)	13.223.696,78
Differenza	(+)	1.055.240,98
Residui attivi	(+)	3.706.888,43
Residui passivi	(-)	3.456.189,66
Differenza		250.698,77
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	129.886,89

ANNO 2016 (Dati preconsuntivo)

Riscossioni	(+)	6.740.304,68
Pagamenti	(-)	6.699.377,42
Differenza	(+)	40.927,26
Residui attivi	(+)	3.129.076,91
Residui passivi	(-)	4.908.445,05
Differenza		- 1.779.368,14
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 1.738.440,88

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2016 Dati preconsuntivo
Vincolato	347.666,56	358.267,11	489.443,68	* Dato non disponibile in quanto il Rendiconto 2016 non risulta approvato alla data di approvazione della presente Relazione
Per spese in conto capitale	51.248,28	101.938,33	40.797,12	
Per Fondo ammortamento	24.572,57	24.572,57	24.572,57	
Non vincolato	223.002,71	434.514,86	182.233,81	
Totale	646.490,12	919.292,87	737.047,18	1.407.247,47

Si precisa che la composizione del Risultato di Amministrazione relativo all'anno 2015 è differente rispetto agli esercizi precedenti stante il passaggio tra il sistema contabile previgente ed il nuovo sistema contabile armonizzato; pertanto gli importi indicati riportano le voci previste dalla nuova contabilità armonizzata, come di seguito indicato:

Risultato di amministrazione di cui:	2015
Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità	408.859,88
Altri fondi al 31.12.2015	14.000,00

Vincoli da leggi e principi contabili	24.762,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	515.974,92
Vincoli da contrazione di mutui	712,43
Vincoli formalmente attribuiti all'Ente	24.572,75
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	<u>566.022,24</u>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	<u>424.579,75</u>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in Conto Capitale	<u>2.067.938,68</u>
Totale parte disponibile	<u>182.497,98</u>
Totale importi al netto del FPV	<u>1.171.380,10</u>

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016 Dati preconsuntivo
Fondo cassa al 31 dicembre	904.883,01	1.717.198,44	711.828,97	1.846.441,00	2.672.184,31
Totale residui attivi finali	13.365.133,02	11.059.357,13	11.415.084,03	5.276.090,04	5.059.975,07
Totale residui passivi finali	13.623.525,91	11.857.262,70	11.389.865,82	3.458.632,51	5.825.817,88
Risultato di amministrazione	646.490,12	919.292,87	737.047,18	1.171.380,10	1.407.247,47
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016 Dati preconsuntivo

Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	16.000,00	87.206,42	60.000,00	15.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	11.284,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	63.162,53	0,00	0,00	
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	79.162,53	87.206,42	60.000,00	62.284,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI <i>Primo anno del mandato (2012)</i>	Iniziali	Riscossi	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	322.541,24	244.334,00		9.242,05	313.299,19	68.965,19	209.433,39	278.398,58
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.005.013,05	1.385.083,95		515.308,31	2.489.704,74	1.104.620,79	1.821.873,48	2.926.494,27
Titolo 3 - Extratributarie	1.999.825,69	991.753,44		98.550,48	1.901.275,21	909.521,77	941.242,82	1.850.764,59
Parziale titoli 1+2+3	5.327.379,98	2.621.171,39		623.100,84	4.704.279,14	2.083.107,75	2.972.549,69	5.055.657,44

2012/2017

Titolo 4 - In conto capitale	5.624.428,03	652.815,79		354.564,28	5.269.863,75	4.617.047,96	3.094.503,03	7.711.550,99
Titolo 5 - Accensione di prestiti	541.569,31	306.565,81			541.569,31	235.003,50	247.544,38	482.547,88
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	269.369,60	85.297,70		110.979,98	158.389,62	73.091,92	42.284,79	115.376,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11.762.746,92	3.665.850,69		1.088.645,10	10.674.101,82	7.008.251,13	6.356.881,89	13.365.133,02

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato <i>*Dati dell'ultimo Rendiconto approvato 2015</i>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	Titolo 1 - Tributarie	1.013.175,31	694.382,52	708,20	150.345,03	863.538,48	169.155,96	859.988,25
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.248.809,13	1.036.767,40	0,00	1.566.154,80	1.682.654,33	645.886,93	1.194.670,35	1.840.557,28
Titolo 3 - Extratributarie	1.192.269,29	230.172,71	115,00	253.187,81	939.196,48	709.023,77	332.001,61	1.041.025,38
Parziale titoli 1+2+3	5.454.253,73	1.961.322,63	823,20	1.969.687,64	3.485.389,29	1.524.066,66	2.386.660,21	3.910.726,87
Titolo 4 - In conto capitale	5.461.114,93	119.553,87	72,27	5.297.468,51	163.718,69	44.164,82	392.357,36	436.522,18
Titolo 5 - Accensione di prestiti	392.188,94	0,00	0,00	392.188,94	0,00	0,00	1.379,60	1.379,60
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	107.526,43	28.997,83	1.134,34	78.692,81	29.967,96	970,13	522.970,69	523.940,82
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11.415.084,03	2.109.874,33	2.029,81	7.738.037,90	3.679.075,94	1.569.201,61	3.303.367,86	4.872.569,47

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	3.352.877,11	1.327.720,24		642.555,99	2.710.321,12	1.382.600,88	1.482.624,53	2.865.225,41
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.677.171,64	1.752.662,50		412.989,10	8.264.182,54	6.511.520,04	4.004.766,64	10.516.286,68
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	138.637,40	830,06		110.979,86	27.657,54	26.827,48	215.186,34	242.013,82
Totale titoli 1+2+3+4	12.168.686,15	3.081.212,80		1.166.524,95	11.002.161,20	7.920.948,40	5.702.577,51	13.623.525,91

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato *Dati dell'ultimo Rendiconto approvato 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	3.031.799,59	1.316.210,99		1.714.555,39	1.317.244,20	1.033,21	1.878.284,22	1.879.317,43
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.114.707,44	498.756,20		7.615.951,24	498.756,20	0,00	618.716,86	618.716,86
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	243.358,79	215.536,09		26.413,06	216.945,73	1.409,64	555.668,01	557.077,65
Totale titoli 1+2+3+4	11.389.865,82	2.030.503,28		9.356.919,69	2.032.946,13	2.442,85	3.052.669,09	3.055.111,94

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.15 (Ultimo Rendiconto approvato)	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	108.132,93	61.023,03	859.988,25	1.029.144,21

2012/2017

TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	30.694,43	5.976,60	609.215,90	1.194.670,35	1.840.557,28
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	601.388,88	102.880,89	4.754,00	332.001,61	1.041.025,38
Totale	632.083,31	216.990,42	674.992,93	2.386.660,21	3.910.726,87
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	44.164,82	-	-	392.357,36	436.522,18
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	1.379,60	1.379,60
Totale	44.164,82			393.736,96	437.901,78
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	691,86	278,27		926.491,26	927.461,39
TOTALE GENERALE	676.248,13	217.268,69	674.992,93	3.706.888,43	5.276.090,04

Residui passivi al 31.12.15 (Ultimo Rendiconto approvato)	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	-	-	1.033,21	1.878.284,22	1.879.317,43
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	618.716,86	618.716,86
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.182,20	227,44	-	959.188,58	960.598,22
TOTALE GENERALE	1.182,20	227,44	1.033,21	3.456.189,66	3.458.632,51

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016 * Dati preconsuntivo
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	47,95 %	42,28 %	48,70 %	41,53 %	72,03%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

	2012	2013	2014	2015	2016
SOGGETTO (S) / NON SOGGETTO (NS) / ESCLUSO (E)	S	S	S	S	S
RISPETTO DEL PATTO	S	S	S	S	S
SANZIONI	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna

6. Indebitamento:**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)**

(Questionario Corte dei Conti- bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	4.464.338,00	4.169.733,68	3.860.096,00	3.538.050,06	* Dato non disponibile in quanto il Rendiconto 2016 non risulta approvato alla data di approvazione della presente Relazione
Popolazione residente	5.618	5.597	5.460	5.477	

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	794,64 / 1	744,99 / 1	706,97 / 1	645,98 / 1	
---	------------	------------	------------	------------	--

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,92 %	3,00 %	2,60 %	2,23 %	2,59 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo considerato la fattispecie non sussiste.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

Nel periodo considerato la fattispecie non sussiste.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.:

Anno 2010 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.911,87	Patrimonio netto	9.004.992,75
Immobilizzazioni materiali	30.697.714,80		
Immobilizzazioni finanziarie	4.549,83		
Rimanenze	0,00		
Crediti	11.247.904,36		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	26.623.160,68

Disponibilità liquide	1.505.955,37	Debiti	7.851.073,04
Ratei e risconti attivi	7.190,25	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	43.479.226,48	Totale	43.479.226,47

Anno 2015 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.911,87	Patrimonio netto	9.271.809,97
Immobilizzazioni materiali	34.012.798,75		
Immobilizzazioni finanziarie	4.549,83		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.947.214,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	25.534.139,39
Disponibilità liquide	1.846.441,00	Debiti	6.020.966,12
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	40.826.915,48	Totale	40.826.915,48

* Il primo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato alla data di approvazione della presente Relazione.

7.2. Conto economico in sintesi

Quadro 8 quinquies del Certificato al Conto Consuntivo 2012 (primo anno di mandato)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	6.397.921,65
B) Costi della gestione di cui:	8 280	7.012.621,02
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	1.057.773,22
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	
utili	8 295	
interessi su capitale di dotazione	8 300	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	
D.20) Proventi finanziari	8 310	12.931,14
D.21) Oneri finanziari	8 315	190.502,34
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	1.315.433,17
Insussistenze del passivo	8 321	1.166.524,95
Sopravvenienze attive	8 322	1.241,05
Plusvalenze patrimoniali	8 323	147.667,17

Oneri	8 325	1.108.007,86
Insussistenze dell'attivo	8 326	1.089.886,15
Minusvalenze patrimoniali	8 327	
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	
Oneri straordinari	8 329	18.121,71
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	- 584.845,26

Quadro 8 quinquies del Certificato al Conto Consuntivo 2015 (ultimo Rendiconto approvato)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	6.929.369,08
B) Costi della gestione di cui:	8 280	6.549.236,34
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	996.861,06
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	1.425,87
D.21) Oneri finanziari	8 315	155.682,98
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	9.358.949,50
Insussistenze del passivo	8 321	9.356.919,69
Sopravvenienze attive	8 322	2.029,81
Plusvalenze patrimoniali	8 323	0,00
Oneri	8 325	7.768.847,79
Insussistenze dell'attivo	8 326	7.738.037,90
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	30.809,89
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	1.815.977,34

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del Certificato al Conto Consuntivo (Da 2012 a ultimo Rendiconto approvato)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2014	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2015
Sentenze esecutive	10 005	2.400,00	34.834,89	0,00	18.171,73
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00	0,00	0,00	0,00

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	54.143,39	154.517,51	0,00	4.752,32
Totale	10 065	56.543,39	189.352,40	0,00	22.924,05

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO 2012	IMPORTO 2013	IMPORTO 2014	IMPORTO 2015
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00	0,00	0,00	0,00

Al momento non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.330.477,51	1.326.948,84	1.325.934,89	1.327.787,08	1.327.787,08
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.326.948,84	1.325.934,89	1.319.106,03	1.310.912,97	1.291.609,44*
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,69 %	22,34 %	22,62 %	23,14 %	Dato non disponibile in quanto il Rendiconto 2016 non risulta approvato alla data di approvazione della presente Relazione

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	<u>183,18</u>	<u>182,69</u>	<u>183,82</u>	<u>200,73</u>	<u>239,90</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti /dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti/</u> <u>Dipendenti</u>	244/1	243/1	227/1	238/1	258/1

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati sempre rispettati i limiti suddetti.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

ANNO	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile (A)	Importo totale della spesa impegnata nell'anno (B)	Incidenza percentuale (B/A*100)	Rispetto limiti di cui al comma 28 art. 9 del D.L. 78/2010
2012	117.063,86	36.765,72	31,40 %	SI
2013	117.063,86	25.697,12	21,95 %	SI
2014	117.063,86	26.619,51	22,73 %	SI
2015	117.063,86	42.655,96	36,44 %	SI
2016	117.063,86	89.553,44	76,50 %	SI
2017	117.063,86	106.249,11	90,76 %	SI

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Nel periodo considerato la fattispecie non sussiste.

8.7. Fondo risorse decentrate

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo Risorse Decentrate	117.808,19	115.600,17*	111.626,62	111.626,62	110.372,39

* Successivamente integrato con determinazione n. 609/2014 per un importo complessivo di € 121.882,39 (Economie Fondo anno precedente - Escluse dal limite Fondo 2010 - per € 6.282,22)

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel corso del quinquennio interessato l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della Legge n. 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV

**RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI
CONTROLLO**

1. Rilievi della Corte dei conti**Attività di controllo:**

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale:

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

PARTE V

AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

La riduzione delle spese in numerosi settori dell'azione amministrativa dell'Ente si è resa necessaria a seguito dei tagli ai trasferimenti statali intervenuti con la normativa sulla *spending review*.

Fin dall'inizio del mandato l'Amministrazione ha intrapreso azioni volte alla razionalizzazione della spesa e al contenimento della stessa mediante l'adozione di appositi Piani triennali di razionalizzazione e contenimento delle spese.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6, commi da 7° a 10° e commi da 11° a 14° del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, l'Ente ha ridotto in questi anni le spese correnti relativamente ad alcune tipologie di spesa tra le quali:

- razionalizzazione dei costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa con riduzione della relativa spesa;
- attivazione convenzioni Consip e MEPA per fornitura di materiale di consumo per gli Uffici Comunali.

SPESE TELEFONICHE

Attraverso un'analisi delle spese l'Amministrazione Comunale ha inteso riqualificare il servizio di telefonia fissa degli edifici comunali, cercando di migliorare il servizio con conseguente risparmio economico sui consumi tariffari mediante l'elaborazione di una proposta tecnica per l'ottimizzazione del servizio da proporre ai vari operatori telefonici operanti nel territorio nazionale al fine di stimare i costi di gestione.

Con determinazione n. 652/2015 è stato aggiudicato definitivamente alla Ditta Vodafone Omnitel B.S. il servizio di telefonia fissa, mobile e connettività dati degli edifici comunali, il quale ha consentito di contenere tale tipologia di spesa rispetto al passato (costo lordo attuale del servizio di € 19.793,28 rispetto al costo precedente di € 20.350,00).

RIMBORSO SPESE DI MISSIONE ORGANI ISTITUZIONALI

Nel rispetto della necessità di contenimento della spesa introdotta dal D.L. n. 78/2010 si è proceduto alla costante riduzione della spesa relativa al rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli organi politici dell'Ente in occasione di missioni istituzionali, attenendosi al costo massimo dell'onere che l'Amministrazione sosterebbe in caso di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto per il medesimo percorso.

L'evoluzione della spesa per tale fattispecie evidenzia un decremento della stessa dall'importo di € 7.508,35 (importo impegnato nell'esercizio 2012) a € 987,86 (importo impegnato nell'esercizio 2016).

ALTRE MISURE

Mediante il trasferimento all'Unione Comuni d'Ogliastra di alcuni servizi precedentemente in capo al Comune (Servizio Polizia Locale, Servizi Sociali, Sportello Catastale) si è favorita la collaborazione tra i Comuni facenti parte dell'Unione al fine di assicurare una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa a vantaggio dell'intera collettività.

Recentemente con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 27/05/2016 è stato approvato il Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese e delle dotazioni strumentali informatiche del Comune per il triennio

2016/2018, ex art. 2, commi 594 e ss. della Legge Finanziaria 2008, mediante la previsione dei seguenti obiettivi:

- acquisto di computer, stampanti e fotocopiatrici di uguali caratteristiche, per quanto possibile, al fine del conseguimento di risparmi nella gamma dei ricambi;
- ottimizzazione, attraverso la digitalizzazione dei processi e le misure previste nel Piano di informatizzazione adottato con Deliberazione della Giunta n. 21 del 16.02.2015, della gestione informatica e telematica dei procedimenti, volta anche all'ottenimento di un risparmio di carta e di prodotti di gestione (toner, ecc);
- ottimizzazione della presenza di reti intercomunali in un'ottica di condivisione dei mezzi e delle autovetture di servizio di proprietà dell'Unione Comuni d'Ogliastra;
- razionalizzazione, per quanto attiene la telefonia sia fissa che mobile, delle dotazioni e delle apparecchiature a carico dell'ente, anche attraverso l'attivazione di nuovi contratti che garantiscano offerte maggiormente competitive.

Come si evince dalla Relazione dell'organo di revisione dell'Ente all'ultimo Rendiconto approvato alla data odierna (esercizio 2015) l'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 non superando per l'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Inoltre, non sono stati conferiti incarichi in materia informatica di cui alla Legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147 né è stata sostenuta alcuna spesa per acquisto di immobili.

Infine, la spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto di mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141, della Legge n. 228/2012 sopra richiamata.

Parte V – 1. Organismi controllati:

Nel periodo considerato non sono state poste in essere azioni ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in quanto la fattispecie non sussiste non avendo l'Ente organismi controllati.

11 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non sussiste la fattispecie.

12 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussiste la fattispecie.

13 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società

Non sussiste la fattispecie.

14. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Nel corso dell'esercizio 2012 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare Servizi pubblici locali.

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il Servizio pubblico di Trasporto Urbano.

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori Servizi pubblici locali, sostenendo comunque le seguenti spese per i servizi già esternalizzati:

ORGANISMO	SERVIZIO	COSTO TOTALE
Unione Comuni d'Ogliastra	Polizia Municipale e Servizi Sociali	1.345.072,18 *

* Spese Rendiconti presentati da Unione

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il Servizio pubblico di Trasporto Urbano sostenendo la seguente spesa a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

ORGANISMO	SERVIZIO	COSTO TOTALE
Unione Comuni d'Ogliastra	Polizia Municipale, Trasporto Urbano e Servizi Sociali	1.426.867,04 *

* Spese Rendiconti presentati da Unione

15. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sussiste la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Lanusei che è stata trasmessa **ALLA**
COMPETENTE SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI
IN DATA 29/03/2017 PROT. 3904/2017 (A MEZZO PEC).

Lanusei, 27 Marzo 2017



IL SINDACO
Dott. Davide Ferrelli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella Relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lanusei, 27 Marzo 2017

L'organo di revisione economico finanziario
Dott.ssa Carla Mereu